

## Libri

## Alla fonte dell'Apocalisse

"Alla fonte. Apocalisse. Riflessioni alla luce della Parola di Dio". Mons. Serafino Spreafico, missionario cappuccino e vescovo emerito in Brasile, con questo testo richiama ciascuno all'impegno di evangelizzare con la vita. Il libro vuole essere un racconto di fede vissuta, parla di Chiesa, di umanità e di cooperazione missionaria, perché è la cooperazione che arricchisce la vita terrena. Il termine "Apocalisse" del titolo non rievoca avvenimenti e visioni terrificanti, ma è un invito urgente

dell'amore infinito di Dio rivolto all'uomo. Sono le parole di uno che ha letto e meditato la Sacra Scrittura. La prefazione è stata curata dal card. Dionigi Tettamanzi: "La conversione è possibile, vi è per tutti il perdono; a tutti è donata la grazia di una 'porta aperta', di una via che conduce a Dio, vita eterna. Sì, è possibile una vera riconciliazione tra gli uomini ed è possibile perdonare tutti, anche quando costa fatica e si è nel pianto per il male subito". Il libro (15 euro) è delle Edizioni Biblioteca Francescana.



## LIBRI

# Don Luigi e l'antico lessico clericale

Il 10 febbraio alle 17 alla libreria San Paolo la presentazione del libro che ricorda figure di preti e chierici della diocesi tra il 1950 e il 1963

Libri  
DI MASSIMO VENTURELLI

Venerdì 10 febbraio alle 17, alla Libreria San Paolo, in via Gabriele Rosa a Brescia, Massimo Tedeschi, e mons. Gabriele Filippini, rettore del Seminario, partecipano alla presentazione del libro di don Luigi Salvetti "Antico lessico clericale. Chierici e preti della diocesi di Brescia dal 1950 al 1963 ed oltre".



DON LUIGI SALVETTI

**Ricordi.** Come scrive Gianfranco Grasselli nella presentazione del libro, l'autore procede nel suo racconto sulla base di ricordi personali e di incontri che hanno segnato la sua vita, a partire dalla scelta, assunta all'età di 12 anni, di entrare in seminario. "Non sa quanto la sua vita cambierà, rispetto a quella che ha condotto nella natia Sarezzo, - scrive Grasselli - ma sente forte la vocazione religiosa". Il libro segue il cammino da quel momento fino alle soglie dell'età adulta, raccontando le peculiarità di un seminario dove s'incrociano un Superiore, antipedagogo per antonomasia, o il Barba Piero, apparentemente burbero ma dal cuore d'oro, che poi sarà Vescovo ausiliare di Brescia.

Trova felice il ricordo del professore mistico e severo, maestro di ogni disciplina, dalla filosofia alla matematica, dalla storia alle lingue classiche, che dava ripetizioni estive gratuite anche agli "zucconi" della Brescia-bene, perché "imparino almeno qui a fare un po' di sacrificio" con la motivazione che, nonostante il pesantissimo impegno, "La scuola non si vende".

**Educatori.** Don Salvetti continua poi il suo "Antico lessico" presentando alcune figure di educatori che hanno segnato profondamente la sua giovane esistenza: dal

maestro di musica (la sua grande passione dopo la pittura) e quello di fisica che furtivamente nascondeva una lacrima nell'ascoltare il primo suonare pianoforte. Il ricordo si fa struggente per alcune figure luminose di educatori che l'hanno accompagnato alla meta: don Enzo Giammancheri, don Stefano Olivetti, don Palmiro Donini, e per momenti che hanno allietato la monocorde vita di un seminarista: lo sport, il teatro, le visite a mona-

## Una pubblicazione pensata come dono per gli amici in occasione del 53° anniversario di ordinazione sacerdotale

steri, le vacanze in montagna. Concludono il volumetto alcune pagine dedicate ai compagni di classe, elencati uno a uno, descritti più con la sensibilità di un pittore che con l'acribia dello psicologo. Don Luigi Salvetti ha voluto, con il dono agli amici di queste pagine, celebrare il suo 53° anniversario di sacerdozio.

Mostre  
DI VITTORIO BERTONI

## Longaretti viandante dell'anima a Concesio

Alla Collezione Paolo VI l'interessante retrospettiva dedicata al pittore bergamasco

La Collezione Paolo VI - arte contemporanea apre la stagione espositiva 2017 con "Viandanti dell'anima", un'importante retrospettiva che rende omaggio a Trento Longaretti, pittore bergamasco, nato nel 1916, tra i protagonisti dell'arte italiana del secondo Novecento, e uno dei testimoni diretti della profonda azione riformatrice di papa Montini nella ridefinizione dei rapporti



TRENTO LONGARETTI CON PAOLO VI

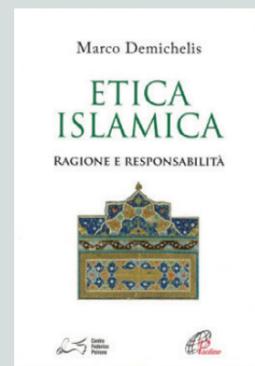
tra la Chiesa cattolica e l'arte contemporanea. L'esposizione si propone di indagare l'opera del maestro bergamasco "spesso malinconica, ma allo stesso tempo trasognata e sempre speranzosa" come ha affermato Paolo Sacchini, direttore del museo e curatore della mostra, ma anche di documentare lo stretto rapporto che legò l'artista e Paolo VI in una condivisione di prospettive, che presero forma in lavori di grande qualità estetica e di profonda spiritualità, anche grazie al fondamentale tramite di mons. Pasquale Macchi. Un rapporto speciale, che lo stesso Longaretti fu chiamato a raccontare in occasione del convegno "Paul VI et l'art" (organizzato dall'Istituto Paolo VI di Concesio e tenutosi a Parigi, presso la sede dell'Unesco, nel 1988) e che spiegò in questo modo: "Credo che Paolo VI, per il suo temperamento, per il suo carattere, la sua natura, la sua educazione, avesse un modo di sentire molto vicino a quello di un artista". La mostra resta aperta al pubblico sino all'11 marzo, il sabato dalle 14 alle 19.



## Dentro e fuori le case

Adriana Destro e Mauro Pesce  
Edb  
euro 7,50

Nel passaggio dal movimento di Gesù alla Chiesa, il ruolo attivo delle donne negli spazi pubblici lentamente arretra. Esse tendono ad assumere nelle case una funzione subordinata e non vengono più considerate discepoli itineranti, come nei racconti evangelici, ma aiutanti-inservienti del gruppo. Questi processi sono determinati dal fatto che le norme del vivere quotidiano su cui si reggono sia la casa sia l'assemblea pubblica vengono ad avere un peso determinante. Si consolida così una forma sociale prima inesistente, l'ecklèsia, che non può non assumere alcuni comportamenti "istituzionali" della cultura del tempo: riunioni formalizzate, tempi stabiliti, compiti e riti, direttive ed apparati cultuali, gerarchie sociali, onore pubblico maschile.



## Etica Islamica. Ragione e responsabilità

Marco Demichelis  
Paoline  
euro 11,00

Questo saggio, che si segnala per il suo approccio storico-critico e per i continui riferimenti alla contemporaneità, introduce ai fondamenti della religione islamica. La complessità dell'islam, che ha oltre 1400 anni di storia, va affrontata attraverso un impianto metodologico non solo in grado di spiegare i fondamenti della fede, i famosi 5 pilastri (Arkan al-Islam: la professione di fede, la preghiera 5 volte al giorno, l'elemosina, il digiuno durante il ramadan, il pellegrinaggio alla Mecca almeno una volta nella vita), ma anche il credo (Aqidah) di cui i 5 pilastri fanno parte. Il saggio presenta poi alcuni elementi riguardanti la rivelazione coranica in riferimento alla tradizione e all'importanza della figura di Muhammad, e tratta alcuni aspetti riguardanti la teologia e la legge islamica (sharia).



## Fatta per amore... La correzione fraterna

Leoluca Pasqua  
Paoline  
euro 12,00

L'autore sviluppa il cammino della correzione fraterna delineando l'orizzonte in cui si colloca la correzione, il suo significato, le finalità. Quindi, dopo un breve excursus biblico, con un particolare riferimento all'insegnamento di Gesù, l'attenzione si sofferma sulle dinamiche della correzione, sugli ostacoli da superare e gli atteggiamenti da assumere per attuarla e accoglierla. Infine vengono proposte alcune modalità pratiche per intraprendere la correzione e per comprendere la sua straordinaria capacità di avviare percorsi di pace e di riconciliazione. La correzione può diventare un valido strumento per aiutarsi reciprocamente a uscire dal pericoloso isolamento nel quale spesso si cade senza volerlo, per camminare nella verità e per non continuare a perseverare nell'errore.



## L'angelo di neve

Ragnar Jónasson  
Marsilio  
euro 18,00

Siglufjörður, piccolo borgo di pescatori nel punto più a nord dell'Islanda, talmente isolato che durante i lunghi e freddi mesi invernali ci si arriva solo tramite un malandato tunnel, è soffocato dalla morsa del gelo. La temperatura è parecchi gradi sotto lo zero, il vento è tagliente come una lama e la neve che scende copiosa da giorni trasforma il posto in un luogo quasi irreale. È in questo scenario, ancor più ostile se si considera la riottosità dei pochi abitanti verso gli stranieri, che dovrà muoversi Ari Þór, ex studente di teologia appena uscito dall'accademia per forze dell'ordine e ora al suo primo incarico: risolvere i misteriosi omicidi (una giovane donna e un vecchio scrittore di teatro) del paesino dal nome impronunciabile. (Recensione di Luca Bianchetti per conto della Libreria Ferrata)